

Saluto ai soci e lettori

Autor(en): **Santi, Cesare**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **8 (2004)**

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Cari soci e lettori,

Abbiamo il piacere di presentarvi il Bollettino numero 8 con i contributi di alcuni nostri soci. L'attività della SGSI è proseguita nel 2004 con l'assemblea generale svoltasi il 12 giugno a Cevio, preceduta dalla visita al Museo di Valmaggia e terminata a Campo Valmaggia con una conferenza del Professor Mario M. Pedrazzini e della sua gentile consorte sulle ricerche e sulla genealogia della famiglia Pedrazzini, seguita da una cena conviviale in loco. Il 2 ottobre, al Dazio Grande di Rodi Fiesso si è tenuto un pomeriggio genealogico dove Giovanni Maria Staffieri ed Enrico Ruggia hanno spiegato la metodologia della ricerca genealogica, con particolare riferimento alle moderne possibilità di applicazione dell'informatica alla genealogia. Infine l'11 dicembre si è svolta a Bellinzona, presso l'Archivio di Stato una visita con l'illustrazione della Biblioteca e dell'Archivio dell'Istituto araldico e genealogico, ora depositata presso detto archivio di Stato, con la presentazione del Dott. Andrea Ghiringhelli direttore dell'Archivio e di Giovanni Maria Staffieri nostro presidente. Relatori sono stati Mario Redaelli membro del nostro Comitato e Mauro Carmine, collaboratore dell'Archivio.

Il numero dei soci della SGSI quest'anno ha superato le 200 unità, segno che l'interesse per la genealogia è in crescendo. Sul numero 48 del settimanale *Ticino* 7, Orazio Martinetti ha pubblicato un articolo dal titolo *L'albero dei nomi*, in cui ha spiegato sinteticamente la questione della ricerca genealogica, con speciale riferimento alla nostra SGSI e all'araldica, scienza sorella della genealogia.

Sono continuate anche nel 2004 le domande giunte alla nostra Società da parte di discendenti di emigranti della Svizzera italiana sparsi un po' in tutto il globo. Queste richieste, specialmente dalla Francia, oltre che testimonianza di quanto fu diffusa la nostra emigrazione nei secoli scorsi, sono anche un indice in generale del bisogno di poter risalire alle proprie radici, ed appurare così la propria reale identità.

Nelle sue riunioni il Comitato si è occupato anche della prossima pubblicazione del famoso *Codice Corti*, che esiste in un solo esemplare manoscritto di proprietà di Giovanni Maria Staffieri, e che merita veramente di essere pubblicato. Si tratta di una raccolta degli stemmi di famiglie ticinesi e lombarde fatta durante tutta la sua vita da colui che è considerato il primo araldista del Canton Ticino, Giampiero Corti, morto ultraottantenne nel 1939. Nei sei volumi riguardanti le famiglie ticinesi sono raccolti, fatti a tempera tutti gli stemmi di famiglia che il Corti riuscì ad individuare nel Canton Ticino, ciascuno con una propria descrizione della blasonatura e di note storiche della famiglia. Già nel 1908 a Roma Giampiero Corti pubblicò un libro intitolato *Famiglie Patrizie del Canton Ticino*, con una scelta di stemmi delle più importanti famiglie del Canton Ticino stampati in quadricromia, con le opportune spiegazioni. Il nostro Comitato auspica vivamente di poter riuscire a pubblicare questo *Codice Corti* durante il 2005.

Rinnovo l'invito ai soci che volessero pubblicare qualche loro studio o ricerca genealogica sul nostro Bollettino del 2005 di prendere contatto direttamente con me, all'indirizzo ripreso nell'ultima pagina, anche per posta elettronica: E-mail: 102793@ticino.com.

Ringraziandovi per il vostro sostegno e attaccamento alla SGSI anche in questo suo ottavo anno di esistenza, a nome del Comitato, porgo gli auguri per un felice anno nuovo e vi saluto molto cordialmente.

Cesare Santi